

Comune di Camponogara

(Prov. Venezia)

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(Quinquennio 2014 – 2019)

SINDACO MENIN GIANPIETRO

Proclamazione in data 27/05/2014

*(art. 4 bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, inserito dall' art. 1-bis, comma 3, del
D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)*

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

PREMESSA	2
PARTE I - DATI GENERALI	5
1. Dati generali	5
1.1. Popolazione residente	5
1.2. Organi politici	5
1.3. Struttura organizzativa	5
1.4. Condizione giuridica dell'Ente	6
1.5. Condizione finanziaria dell'Ente	6
2. Parametri obiettivi di deficitarietà strutturale	6
PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	7
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio	7
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale	9
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo	10
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	11
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione	11
4. Gestione dei residui ultimo rendiconto approvato	12
4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	13
4.2. Rapporto tra competenza e residui	14
5. Patto di Stabilità interno	14
5.1. Anni in cui l'Ente è risultato inadempiente	14
5.2. Sanzioni per il mancato rispetto del Patto di Stabilità	14
6. Indebitamento	15
6.1. Evoluzioni indebitamento dell'Ente	15
6.2. Rispetto del limite di indebitamento	15
6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata	15
6.4. Rilevazione flussi	15
7. Conto del patrimonio in sintesi	16
7.1. Conto del patrimonio in sintesi	16
7.2. Conto economico in sintesi	17
7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio	19
8. Spesa per il personale	20
8.1. Andamento della spesa del personale nell'ultimo quinquennio	20

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2013 (*): 13.078

(*) (anno corrente-1)

1.2 - Organi politici

Sindaco: Menin Gianpietro.....
Assessori: Mazzetto Massimiliano – V. Sindaco.....
Fattore Matteo
Fusato Antonio.....
Carraro Camilla
De Stefani Monica.....

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Sindaco Menin Gianpietro.....

Consiglieri: Fattore Matteo, Mazzetto Massimiliano, Carraro Camilla, De Stefani Monica, Fusato Antonio, Fogarin Diego, Battiston Manuele, Canova Eleonora, Scooco Cristina, Badin Enrico, Angelon Luca, Compagno Emanuele, De Falco Pascale, Fabris Christian, Compagno Daniel, Borella Mario.

Il Consiglio Comunale con delibera n. 34 del 12/06/2014 ha convalidato gli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

[indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)]

Direttore:non presenti.....

Segretario: n. 1.....

Numero dirigenti:non presenti.....

Numero posizioni organizzative: n.5.....

Elenco unità organizzative: Settore Segreteria-Affari Generali; Settore Uso ed Assetto del Territorio; Settore Economico Finanziario, Settore Servizi

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	4.942.715,08	5.185.576,28	5.186.675,62	6.554.898,67	7.388.356,26	49,47 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	547.675,70	1.122.496,18	461.767,15	1.340.098,90	769.037,61	40,41 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	8.110,35	38.894,60	906,34			-100,00 %
TOTALE	5.498.501,13	6.346.967,06	5.649.349,11	7.894.997,57	8.157.393,87	48,35 %

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	4.475.670,50	4.713.233,97	4.882.446,06	5.408.262,52	6.876.835,28	53,64 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	532.078,10	641.323,91	280.227,25	1.112.461,37	1.046.283,54	94,76 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	665.999,40	1.150.330,32	1.095.456,52	1.155.626,03	609.876,00	-8,42 %
TOTALE	5.673.748,00	6.504.888,20	6.258.129,83	7.676.349,92	8.532.994,82	45,53 %

3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	+ 4.942.715,08	+ 5.185.576,28	+ 5.186.675,62	+6.554.898,67	+ 7.388.356,26
Spese titolo I	- 4.475.670,50	- 4.713.233,97	- 4.882.446,06	-5.408.262,52	- 6.876.835,28
Rimborso prestiti parte del titolo III	- 665.999,40	- 1.150.330,32	-1.095.456,52	-1.155.626,03	- 609.876,00
DIFFERENZA	-198.954,82	-677.988,01	-791.226,96	-8.989,88	-98.355,02
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+184.285,61	+224.894,64	178.711,15	+115.340,81	
Avanzo applicato alla titolo I della spesa	+147.099,20	+434.162,15	687.623,09	+214.765,81	+305.506,70
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-20.508,11		-63.999,99	-38.210,61	-5.998,62
SALDO DI PARTE CORRENTE	-111.921,88	-18.931,22	+11.107,29	+282.906,22	+201.153,06

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV* +Entrate titolo V	+371.500,44	+936.496,14	+ 283.056,00	+ 1.340.098,90	+ 769.037,61
Spese titolo II	-532.078,10	- 641.323,91	- 280.227,25	- 1.112.461,37	-1.046.283,54
Entrate correnti destinate a investimenti	+ 20.508,11		+ 63.999,99	+38.210,61	+5.998,62
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	+278.779,18	+ 47.130,95	+5.000,00	+124.808,40	+464.500,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	+138.709,63	+342.303,18	-105.976,073	+275.315,73	+193.252,69

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa" *Entrate titolo IV al netto delle entrate a spese correnti

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.966.578,09	1.897.109,16	1.425.231,48	3.162.404,29	2.331.151,67
Totale residui attivi finali	820.682,88	1.148.366,88	1.047.963,86	1.003.727,45	2.460.263,01
Totale residui passivi finali	2.305.967,87	2.352.852,95	2.133.621,04	3.396.125,04	4.120.346,05
Risultato di amministrazione	481.293,10	692.623,09	339.574,30	770.006,70	671.068,63
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio			140.628,43		
Salvaguardia equilibri di bilancio	118.099,20	62.862,15	26.408,33	190.000,00	139.406,70
Spese correnti non ripetitive	29.000,00	47.130,95		24.765,90	2.000,00
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	278.779,18		5.000,00	124.808,40	464.500,00
Estinzione anticipata di prestiti		371.300,00	520.586,33		
Totale	425.878,38	481.293,10	692.623,09	339.574,30	770.006,70

4.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto
Titolo 1 - Entrate tributarie	434,18		0,04	757.943,82	758.378,04
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici				52.712,00	52.712,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				58.721,86	58.721,86
Totale	434,18		0,04	869.377,68	869.811,90
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale		57.808,64		37.676,12	95.484,76
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	12.510,71	1.440,19			13.950,90
Totale	12.944,89	59.248,83	0,04	907.053,80	979.247,56
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	11.269,19	1.950,47	7.138,92	4.121,31	24.479,89
Totale generale	24.214,08	61.199,30	7.138,96	911.175,11	1.003.727,45

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto
Titolo 1 - Spese correnti	123.184,89	25.779,54	151.491,13	1.200.855,37	1.501.310,93
Titolo 2 - Spese in conto capitale	390.959,23	228.783,94	159.357,27	1.016.949,36	1.796.049,80
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	24.951,12	24.951,12	24.951,12	24.951,12	98.804,48
Totale generale	539.095,24	279.514,60	335.799,52	2.242.755,85	3.396.165,21

6 - Indebitamento

6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

[Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V - cfig. 2-4)]
(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	8.129.513,17	7.040.496,57	5.945.040,05	4.789.414,02	4.179.538,02
Popolazione residente	12736	12958	13082	13121	13069
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	638,30	543,33	454,44	365,01	319,80

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento.

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.)

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	9,64 %	8,43 %	7,05 %	4,69 %	3,19 %

6.3 - Utilizzo strumenti di finanza derivata:

(Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato)

Nel periodo considerato l'ente non ha fatto ricorso a contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 - Rilevazione flussi:

[Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato)]

Non ci sono flussi da evidenziare.

7.2 - Conto economico in sintesi ultimo rendiconto approvato.

INCIDENZA DEI PROVENTI SUL TOTALE COMPLESSIVO			
A	PROVENTI DELLA GESTIONE	ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari	5.460.958,17	51,57 %
2	Proventi da trasferimenti	721.625,14	6,81 %
3	Proventi da servizi pubblici	718.607,35	6,79 %
4	Proventi da gestione patrimoniale	215.429,66	2,03 %
5	Proventi diversi	264.306,28	2,50 %
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00 %
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00 %
C	PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE		
17	Utili	0,00	0,00 %
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00 %
D	PROVENTI FINANZIARI		
20	Interessi attivi	562,20	0,01 %
E	PROVENTI STRAORDINARI		
22	Insussistenze del passivo	132.089,09	1,25 %
23	Sopravvenienze attive	2.958.350,78	27,94 %
24	Plusvalenze patrimoniali	117.735,16	1,11 %
	TOTALE PROVENTI	10.589.663,83	100,00 %

INCIDENZA DEI COSTI SUL TOTALE COMPLESSIVO			
B	COSTI DELLA GESTIONE	ANNO 2013	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale	1.281.802,43	16,10 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	89.766,47	1,13 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi	3.621.944,77	45,50 %
13	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00 %
14	Trasferimenti	1.071.955,98	13,47 %
15	Imposte e tasse	115.515,69	1,45 %
16	Quote di ammortam. di esercizio	1.193.036,21	14,99 %

7.3 - Riconoscimento debiti fuori bilancio. (Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo)

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Sentenza esecutive			4.705,00	2.516,80	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e servizi	10.314,49	12.278,26	140.998,90	11.329,26	
Totale	10.314,49	12.278,26	145.703,90	13.846,06	

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Procedimenti di esecuzione forzata					

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debito ancora da riconoscere.

8.5 - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.
Nessuna spesa.

8.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

☐ SI ☐ NO

L'Ente non fa parte di aziende speciali o di istituzioni.

8.7 - Fondo risorse decentrate.

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	95.300,46	94.969,41	91.437,06	91.113,65	89.831,56

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

A decorrere dal 2010 l'Ente con provvedimento di G.M. n 26 del 09/05/2009 ha esternalizzato il servizio di biblioteca affidando lo stesso ad una ditta esterna.

-In relazione al Rendiconto 2011 : che l'ente ha approvato il rendiconto medesimo in data 2 agosto 2012, ben oltre i termini stabiliti dall'art 227 del TUEL (30 aprile). Pertanto, pur prendendo in considerazione le argomentazioni e giustificazioni fornite sul punto specifico dall'Amministrazione, la sezione richiama l'attenzione sulla circostanza che il ritardo con cui si approva il rendiconto costituisce sintomo di criticità o di difficoltà e si raccomanda che per il futuro l'osservanza dei termini fissati dal legislatore, anche in considerazione di quanto disposto dal comma 2 bis, dell'art 227 del TUEL.

Sempre in relazione al Rendiconto di Gestione 2012 la Corte:

richiama l'attenzione dell'Ente sul rispetto non solo del pareggio finanziario ma anche di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, nonché la necessità di adottare tutti gli opportuni provvedimenti atti a ricondurre la gestione nel rispetto del parametro di deficitarietà strutturale n.1 "Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termine di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti" ;

evidenzia che gli impegni complessivi del somme riconosciute dall'Ente per debiti fuori bilancio si attesta al 2,14%, superando quindi la soglia di criticità, individuata, in un'ottica della sana gestione, nel 1%. Raccomanda quindi l'oculata programmazione, per il futuro, delle spese prevedibili al fine di ricondurre il rimedio di cui all'art.194 TUEL nel suo corretto ambito;

osserva che in occasione del bilancio di previsione 2011, era stato accertato che il bilancio stesso era stato impostato in modo da non rispettare i limiti di cui all'art.1, comma 557, L.296/2006 . Rileva che il mancato rispetto del predetto parametro si è perpetrato nel corso dell'esercizio ed è stato riscontrato, e confermato anche dall'Ente . La Corte prende atto delle argomentazioni adottate dall'Ente e delle misure già intraprese che, a detta dell'Ente, hanno permesso il rientro nel corso del 2012, tanto da far sì che per la spesa sostenuta per il personale in detto esercizio sia inferiore a quella del 2010;

la Corte, infine, richiama l'attenzione degli organi tecnici e degli organi politici sulla circostanza che l'equilibrio economico rappresenta un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente e che la tendenza al pareggio economico deve essere considerata un obiettivo di gestione da sottoporre a costante controllo. La sezione raccomanda pertanto un costante monitoraggio dell'equilibrio economico al fine di adottare i necessari provvedimenti .

- Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

L'ente non è stato oggetto di sentenze .

10 Rilievi dell'Organo di revisione:

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Nessun rilievo è stato fatto nel corso del quinquennio considerato per gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di Revisione Contabile.

11.3 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
 Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

11.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

L'ente non ha adottato provvedimenti per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244).

PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	
4	5	6	
3.664.162,17	3.673.874,96	3.679.040,99	
544.177,08	517.957,39	497.924,89	
1.030.477,90	1.048.280,35	1.013.366,08	
5.238.817,15	5.240.112,70	5.190.331,96	
0,00	0,00	0,00	
387.500,00			
5.626.317,15	5.240.112,70	5.190.331,96	
492.740,00	93.759,52	0,00	
250.000,00	250.000,00	250.000,00	
0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	
0,00			
157.500,00			
900.240,00	343.759,52	250.000,00	
0,00	0,00	0,00	
930.000,00	930.000,00	930.000,00	
930.000,00	930.000,00	930.000,00	
7.456.557,15	6.513.872,22	6.370.331,96	

La sujestesa relazione di inizio mandato, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011, è stata predisposta dal responsabile del servizio finanziario D.ssa Sandra Mozzato.

Camponogara, 10 luglio 2014



Il Sindaco
Gianpietro Menin
[Handwritten signature]